

Esercito di duemila Tir intasa le strade. Mezzi pesanti fuori dai caselli a causa dell'A14 bloccata nelle Marche, scortati dalla polizia fino alla barriera di Basciano

TERAMO C'è stato un momento in cui i poliziotti ne hanno contati più di duemila in uscita dai caselli di Roseto e Mosciano, con le vicine piazzole di sosta riempite all'inverosimile. Tir in gran parte provenienti dal sud e diretti nelle regioni del nord attraverso la dorsale adriatica e bloccati da un'autostrada divisa in due visto che da San Benedetto del Tronto in poi l'A14 per loro fino a ieri notte è rimasta off-limits a causa della neve. Solo nel tardo pomeriggio, dopo il via libera arrivato dal prefetto Graziella Patrizi che ha revocato l'ordinanza di divieto per i mezzi pesanti sulle strade extraurbane e autorizzato gli spostamenti, i camionisti hanno cominciato a lasciare le piazzole di Mosciano e Roseto. A gruppi di venti, scortati dalle pattuglie della polstrada, sono stati accompagnati fino alla barriera di Basciano, da qui hanno preso l'A24 per raggiungere Roma e successivamente l'A1. Un'operazione complessa, con lunghe file di mezzi pesanti sulle strade, conclusa solo in tarda serata e che ha visto impegnate tutte le pattuglie della Polstrada coordinate dal comandante provinciale Pietro Primi con la collaborazione del vice comandante Antonio Bernardi. Nelle aree di sosta dei caselli A14 di Mosciano e Roseto sono rimasti un centinaio di Tir, tutti in attesa della riapertura dell'A14, i cui conducenti della notte sono stati assistiti da volontari della Protezione civile. Un'altra conseguenza, dunque, di questi giorni di emergenza maltempo con le temperature in picchiata e con il ghiaccio che ora resta il pericolo principale. Secondo le stazioni meteo della Regine e quella dell'Associazione meteorologica Caput Frigoris dell'Aquila spetta ai Prati di Tivo il record della temperatura più bassa con -15,2 gradi, seguita da Nerito di Crognaleto con -12, Tossicia -8,6, Arsita -8,2, Civitella del Tronto -7,8, Teramo -7,3, Giulianova -3,2 e Silvi 2,6. Intanto, in attesa di un nuovo peggioramento annunciato per le prossime ore, oggi tutte le scuole del Teramano, a cominciare da quelle del capoluogo, riaprono. Ad Isola del Gran Sasso scuole aperte ma oggi resta fermo il servizio di trasporto scolastico. E nel capoluogo sempre oggi riprende la raccolta rifiuti gestita dalla società Team che nei giorni precedenti era stata sospesa proprio a causa delle condizioni meteo.